



Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1106

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2024)

Il FONDO MDC è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa. In coerenza con le disposizioni dettate per i fondi pensione chiusi al collocamento dalla Delibera Covip 22 dicembre 2020 recante "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza" la Nota informativa è composta da:

- **SCHEDA COSTI;**
- **'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contenente INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') e **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.fondomdc.it);
- **Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'.**

Il FONDO MDC è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 26/03/2024)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**.

Si evidenzia che il Fondo MDC è chiuso a nuove adesioni ma è comunque importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	1,40% dei contributi versati
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei):	
✓ Sezione 2° - sulle posizioni e i contributi maturate al 31/12/2018	0,30% del patrimonio su base annuale
✓ Sezione 2° - sui contributi versati dal 1/01/2019	1,14% del patrimonio su base annuale
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	non previste
– Trasferimento	non previste
– Riscatto	non previste
– Riallocazione della posizione individuale	non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 20 alla prima erogazione e € 10 alle successive

⁽¹⁾ Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione. A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

pagina bianca



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO MDC è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 26/03/2024)

Che cosa si investe

Il FONDO MDC investe i contributi che versa il tuo datore di lavoro.

Dove e come si investe

Le somme versate sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita dal fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Il FONDO MDC non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti, in generale, non garantiscono un investimento privo di rischi.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: parametri di riferimento, quali indici di categoria o indici di mercato, che vengono utilizzati per il confronto della gestione in termini di rendimenti e rischi.

Duration: indica la durata finanziaria residua media dei titoli contenuti in un determinato portafoglio, o del titolo considerato.

OICR: acronimo indicante gli "Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio", ai sensi della lettera m) dell'art. 1 del TUF, Testo Unico della Finanza. Sono organismi con forma giuridica variabile che investono in Strumenti finanziari o altre attività, somme di denaro raccolte tra il pubblico di risparmiatori operando secondo il principio della ripartizione dei rischi. Gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio sono:

- i fondi comuni di investimento (istituiti e gestiti dalle SGR);
- le Sicav, cioè le Società di Investimento a Capitale Variabile.

Rating: esprime la valutazione, formulata da un'agenzia privata specializzata, del merito di credito di un soggetto che emette prodotti finanziari sui mercati finanziari. Il rating fornisce agli operatori finanziari un'informazione omogenea sul grado di rischio degli emittenti sul merito di credito.

Volatilità: è una misura classica di rischio di un titolo o di un portafoglio e indica il grado di variabilità dell'investimento rispetto al suo valore medio.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondomdc.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Sezione II

- **Categoria del comparto:** Obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** la politica di gestione adottata mira al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDO MDC comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
- Politica di gestione: orientata verso titoli di debito di media durata
 - Strumenti finanziari: Titoli di Stato ed obbligazioni denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio; OICR (in via residuale).
 - Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade*).
 - Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.
 - Rischio cambio: coperto.
- **Benchmark:** nd

Il comparto. Andamento passato

Sezione II

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/10/1994
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	7.517.871
Soggetto gestore:	Generali Italia S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La Sezione viene gestita attraverso una gestione separata stipulata con Generali Italia S.p.A. Le attività vengono investite in due gestioni separate Gesav e Fondicoll, conformi alle norme stabilite dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo con la circolare num. 71 del 26 marzo 1987 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario:	12,10%	Obbligazionario:	87,90%		
di cui OICR:	9,90%	di cui OICR:	5,36%	di cui Titoli Stato:	49,73%
				di cui emittenti GOV:	39,20%
				di cui Sovranaz:	1,44%
				di cui Corporate:	32,81%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Obbligazionario	87,9%
Italia	37,9%
Altri Paesi dell'Area euro	36,4%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,3%
Altri Paesi OCSE	4,0%
USA	6,1%
Altro	2,2%
Titoli Azionari	12,1%
Italia	6,7%
Altri Paesi dell'Area euro	4,3%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,1%
Altri Paesi OCSE	0,9%
USA	0,2%
Altro	0,0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,11%
Duration media	6,7 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	1,61%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,10

() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

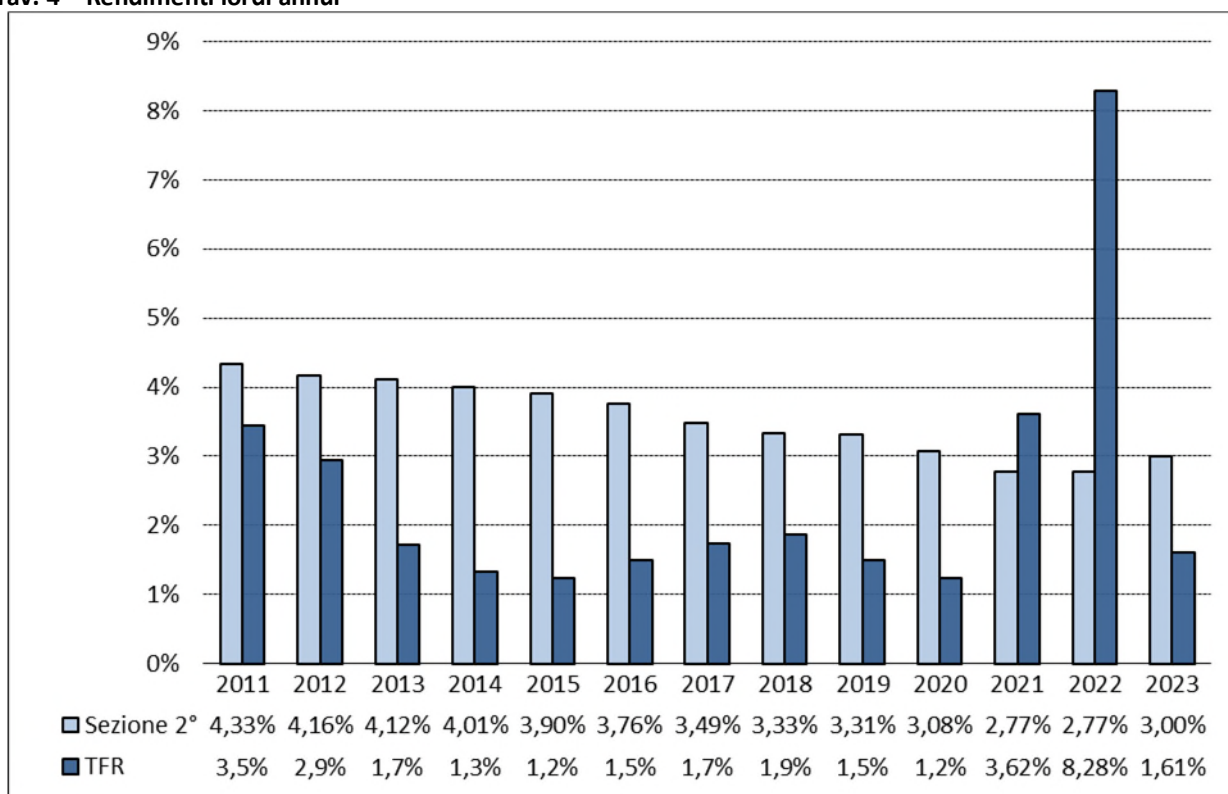
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento tengono conto dei costi gravanti sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri fiscali;
- ✓ il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti lordi annui



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER relativo alla posizioni previdenziali e i contributi maturati fino al 31/12/2018

	2023	2022	2021
Oneri di gestione finanziaria	0,30%	0,30%	0,30%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,30%	0,30%	0,30%
- di cui per commissioni di incentivo	***	***	***
- di cui per compensi depositario	***	***	***
Oneri di gestione amministrativa	***	***	***
- di cui per spese generali ed amministrative	***	***	***
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	***	***	***
- di cui per altri oneri amm.vi	***	***	***
TOTALE GENERALE	0,30%	0,30%	0,30%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Tav. 5 – TER relativo ai contributi previdenziali versati a far data dal 1/01/2019

	2023	2022	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,16%	1,14%	1,16%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,16%	1,14%	1,16%
- di cui per commissioni di incentivo	***	***	***
- di cui per compensi depositario	***	***	***
Oneri di gestione amministrativa	***	***	***
- di cui per spese generali ed amministrative	***	***	***
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	***	***	***
- di cui per altri oneri amm.vi	***	***	***
TOTALE GENERALE	1,16%	1,14%	1,16%



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Il FONDO MDC è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 26/03/2024)

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 4 membri, di cui 2 designati da UniCredit e 2 eletti dall'Assemblea, che elegge anche 2 supplenti.

L'attuale Consiglio è in carica per il triennio 2023 - 2025 ed è così composto:

Giorgio Ebreo (<i>Presidente</i>)	Nato a Nusco (Av), il 4.11.1948, designato dall'Azienda
Franco Vignotti (<i>Vice Presidente</i>)	Nato a Torino, il 21.11.1937, eletto dall'Assemblea
Andrea Laruccia	Nato a Milano, il 25.05.1973, designato dall'Azienda
Alberto Cernuschi	Nato a Pavia (Pv), il 22.07.1949, eletto dall'Assemblea

Collegio dei Sindaci: è composto da 4 membri di cui 2 designati da UniCredit e 2 eletti dall'Assemblea, che elegge anche 2 supplenti.

L'attuale Collegio è in carica per il triennio – 2023 - 2025 ed è così composto:

Fiorenza Sibille (<i>Presidente</i>)	Nata a Bra (Cn), il 26.06.1958, eletta dall'Assemblea
Giuliano Di Stefano	Nato a Santa Marinella (RM), il 22.03.1951, eletto dall'Assemblea
Cristina Costigliolo	Nata a Genova, il 15.05.1964, designata dall'Azienda
Marco Oggioni	Nato a Milano, il 19.07.1957, designato dall'Azienda
Mauro Pellerino (<i>membro supplente</i>)	Nato a Milano, il 16.09.1964, designato dall'Azienda
Antonio Micalizzi (<i>membro supplente</i>)	Nato a Milano, il 08.11.1964, eletto dall'Assemblea

Direttore Generale: Andrea Laruccia, nato a Milano il 25/5/1973

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa del Fondo è affidata a Previnet S.p.a. via E. Forlanini 24, loc. Borgo Verde, 31022 Preganziol (TV).

I gestori delle risorse

Per la gestione delle risorse il Fondo ha stipulato un contratto di assicurazione collettiva con Generali Italia S.p.A. con sede legale in Mogliano Veneto (TV), Via Marocchesa 14, CAP 31021 che opera in regime di assicurazione.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione FONDO MDC ha stipulato apposita convenzione, con Generali S.p.A. con sede legale in Mogliano Veneto (TV), Via Marocchesa 14, CAP 31021

La revisione legale dei conti

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la revisione legale dei conti è affidata al Collegio Sindacale.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web [https://www.fondomdc.it/resource/documenti/sym_104].

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1106

Istituito in Italia



Viale Liguria, 26, 20143, Milano

+39 02 86815861

FondoMDC@unicredit.eu
fondopensione.mdc@legalmail.it

www.fondomdc.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2024)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FONDO MDC è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO SEZIONE II (gestito tramite convenzione assicurativa con sottostante investimento in Gestione Separata di Generali Italia S.p.A.)

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle politiche adottate mirano ad assicurare una prudente gestione dei c.d. rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento del prodotto finanziario

Sì, le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle politiche adottate mirano ad assicurare una prudente gestione dei c.d. rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento del prodotto finanziario



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il prodotto finanziario considera i principali effetti negativi nelle decisioni di investimento, coerentemente con l'approccio stabilito a livello di Gruppo Generali. La politica di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è modulata in funzione della tipologia di prodotto di investimento assicurativo. Per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate afferenti alla Gestione separata, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;

- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link: https://www.fondomdc.it/resource/documenti/sym_104



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)